

Martini darà nuovo incremento sia all'Ospedale di San Paolo, sia a quello di via Cigna, stabilendosi nella convenzione che entro il 1935 il Comune di Torino potrà procedere al riscatto pagando la metà delle spese sopportate dal prof. Martini.

Il Comune si era già interessato del problema degli incurabili, agitato in questi giorni molto opportunamente da un giornale cittadino. Effettivamente il problema è molto grave, e la sua soluzione integrale non può essere immediata e dovrà essere affrontata in un secondo tempo. Momentaneamente però si potrà ottenere un notevole risultato prendendo accordi con un'opera pia Torinese che ha la possibilità di provvedere a 60 letti per cronici ed incurabili. Fra un anno si potranno inoltre sistemare circa cento altri posti per cronici al Ricovero di Mendicizia. Tale Istituto ha la possibilità di costruire due piccoli nuovi padiglioni per cinquanta letti maschili e cinquanta femminili, con una spesa di 720 mila lire, sopportata in parte da un'elargizione del comm. Ghiron, da un lascito di 200.000 lire del comm. Chiesa, da un mutuo di 150 mila lire da contrarsi dall'Istituto stesso e per 220 mila lire dal Comune, dalla Cassa di Risparmio e dalle Opere Pie di San Paolo.

Infine, mercè una nobilissima iniziativa di S.A.R. la Duchessa di Pistoia, le Dame del Comitato torinese della Croce Rossa effettueranno l'assistenza domiciliare degli incurabili che non potranno o non vorranno essere ricoverati nei suddetti Istituti.

Altro problema che è necessario affrontare, poichè in questo campo Torino si trova alla retroguardia delle grandi città italiane, è quello della Maternità. E' un problema che sottopongo allo studio dell'Amministrazione civica e all'esame della cittadinanza, perchè indubbiamente l'attuale situazione è insufficiente e non consona al progresso cittadino in tutti gli altri campi.

Alla fine dell'anno scorso ha avuto inizio il funzionamento della nuova Fondazione Rossi, con capitale di tre milioni, per la creazione d'una sezione di Urologia, che, per volontà del testatore, ha sede momentaneamente all'Ospedale Martini. Quando i fondi siano aumentati mediante la capitalizzazione degli interessi, si potrà provvedere a costruire questa nuo-

va sezione di Urologia, dandole sede propria.

Richiamo l'attenzione della Consulta sulla mia deliberazione per la concessione a prezzo di favore di un terreno del Comune al Policlinico del Lavoro, così opportunamente voluto dall'Unione Fascista Industriale Torinese; Policlinico del Lavoro che, come dice la deliberazione, viene costruito sull'esempio di quello di Roma, valendosi però dei risultati dell'esperimento fatto nella Capitale. In esso potrà non solo prodigarsi l'assistenza suggerita dalla medicina preventiva, ma potranno ricevere le prime cure gli infortunati, e troveranno sede un Dispensario di Ginecologia, un Dispensario Celtico, un Dispensario Dermopatico, un Dispensario Dentistico, ecc.

### SERVIZI PUBBLICI

Incomincio dall'Azienda Tranviaria, richiamando brevemente quello che da essa è stato compiuto nello scorso anno: sistemazione definitiva dei capi linea del n. 14 a Piazza Castello e a Cavoretto sul Viale Littorio, prolungamento della linea n. 11 aperta all'esercizio nel settembre scorso; costruzione della linea n. 22. In questi giorni è stato aperto all'esercizio un breve prolungamento del n. 13 Val Salice-Lucento. Così pure è stato attuato dal 10 dicembre u. s. il sospirato prolungamento della linea N. 6 fin presso alla nuova Barriera di Francia e dal 22 stesso mese è stata prolungata la linea N. 9 sino alla piazza Marmolada.

Proprio in questi giorni si è concretato con l'Azienda Tranviaria tutto un nuovo programma di linee per l'anno 1930, che mi riservo di sottoporre alla Consulta appena sia definitivamente stabilito.

Si è completata l'anno scorso l'opera importante di sistemazione degli scambi automatici che sono saliti a 108, si sono cambiati ml. 6000 di binario, n. 190 gruppi di incroci e deviazioni, e 84 scambi. Si sono divaricati i binari in corso Regina Margherita e in corso Moncalieri. Ciò preconizza anche l'estensione di quest'opera a tutto il resto dei due corsi. Si è fatta la definitiva attivazione dello speciale cunicolo sotto via Bertola, dove si sono collocate 23 grosse barre di rame che sostituiscono altrettanti cavi, i quali avevano dato un disturbo ora de-